



ARCHITETTURA & AMBIENTE

Flavia de' Rossi
Paule Favre

COMUNE DI SPOLETO

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UNA CHIESA SITO IN LOC. SAN QUIRICO

Proprietà

Sig.ra Gigliarelli Ada

Timbri

Progettisti incaricati

Arch. de' Rossi Flavia
Arch. Favre Paule
Ing. Zietta Fabio

Collaboratore

Geom. Porcu Roberto



RILIEVO



PROGETTO

Data

15.12.2017

Oggetto:

Relazione Storica-Artistica
Relazione Tecnica

Tavola

Aggiornamenti

Disegni in Scala;

RELAZIONE TECNICA ARCHITETTONICA

1. OGGETTO

Nella seguente relazione si presenta lo stato attuale ed il relativo intervento di restauro conservativo della Chiesa di San Chirico, sita in località San Chirico, in Comune di Bettona.

2. CARATTERISTICHE TECNICO-URBANISTICHE

L'area su cui insiste l'edificio è distinta in catasto terreni al foglio n. 20 particella 91, e ricade in zona agricola.

Il fabbricato in oggetto è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.10 comma 3, lett. a) del decreto legislativo 42/04

3. DESCRIZIONE ARCHITETTONICA

La chiesa attuale, sorta dalle rovine del preesistente monastero benedettino, è costruita con i materiali di recupero di insediamenti romani presenti nelle vicinanze.

Sopra la porta, protetto in un'edicola, si trova un affresco dell'600 da attribuire al pittore Cesare Sermei, raffigurante una Madonna con il Bambino e i Santi San Crispoldo e Quirico.

La chiesa si presenta come una piccola costruzione romanica, ampiamente rimaneggiata, con la facciata bicroma in pietra calcarea locale rosa e bianca. Il portale con arco a tutto sesto, con stipiti e conci dell'arco anch'essi in pietra bicroma, è sormontata da un'edicola protetta con una copertura lignea a capanna. Il prospetto principale ed i cantonali sono caratterizzati dalla presenza di pietre di riuso di grandi dimensioni che presentano lavorazioni della superficie lapidea attribuibili ad usi diversi.

I prospetti laterali ed il retro prospetto si caratterizzano per l'uso di pietra arenaria locale di colore grigio-bruno.

Le absidi semicircolari presentano piccole feritoie trilobate. Un passaggio, ora tamponato, si apriva lungo la parete laterale che si affaccia oggi sulla strada di recente costruzione (la strada originale passava a monte della chiesa, vedere sia il Catastale attuale che quello Gregoriano). Tale passaggio veniva probabilmente utilizzato per collegare la chiesa con il resto dell'abbazia.

Un piccolo campanile a vela costruita in pietra e mattoni si eleva dalla muratura del fronte retrostante./*

L'interno è ad unica sala con tre absidi di forma semicircolare, il maggiore definisce la zona dell'altare, sul quale, dall'esterno si vede una piccola apertura oggi murata.

La copertura a capanna doveva molto probabilmente avere capriate lignee di supporto alle falde del tetto. (vedere foto allegate con le impronte delle capriate evidenziate) Oggi è visibile un solai di laterocemento non rifinito. La pavimentazione è in cotto non di fabbricazione recente, con pianella di riquadro periferica e posa in opera a spina di pesce all'interno.

L'interno della chiesa si presenta intonacato, ma gli intonaci sono in pessimo stato e si leggono ancora solo poche tracce di decorazioni a fasce che incorniciava un cielo stellato, sull'abside maggiore.

L'apparato decorativo dei prospetti è caratterizzato dalla presenza di due stemmi in travertino, e si legge a sinistra della porta la posizione di un terzo stemma oggi rimosso e conservato presso la Pinoteca di Bettona. Appartengono alla famiglia Ubaldeschi.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede il restauro conservativo e miglioramento sismico della chiesa e una sistemazione esterna dei terreni in modo di ridare la sua conformazione originale e sanare le murature.

- **IL TETTO** : il tetto attuale in laterocemento verrà demolito e verranno riproposte le due capriate in legno di cui si leggono tracce sulle murature. Le falde saranno ricostruite con trave, travicelle in legno di castagno e pianellatto. Verrà realizzato un cordolo in muratura con mattoni e acciaio inox e malta di calce. I coppi di copertura verranno riutilizzati, solo quelli mancanti o danneggiati saranno sostituiti da coppi nuovi posizionati sotto quelli vecchi e dunque non visibili. Il campanile verrà restaurato e consolidato.
- **LE MURATURE** : verranno consolidate con la tecnica dello scuci cucì eseguito con malte a base di calce. All'esterno, la pietra verrà ristuccata a raso sasso con una malta a base di calce e colorata con sabbia locale come quella esistente.
- **I PROSPETTI** :
 - Prospetto principale N-O : la copertura lignea a protezione dell'affresco verrà restaurata. Si leggono la presenza di tre nicchie oggi murate con il tufo, verranno intonacate con una malta di calce colorata con la sabbia locale, leggermente arretrata dal filo del prospetto in modo di renderle più leggibili. L'affresco verrà consolidato e restaurato da un restauratore qualificato.
 - Prospetto laterale N-E: la copertura dell'abside semi circolare di questo prospetto è impostata alla stessa quota del tetto principale, mentre il tetto dell'abside del prospetto opposto si trova ad una quota più bassa. La presenza di una muratura diversa nella sua parte superiore ed il fatto che tale muratura non sia collegata al muro fa pensare che all'origine la falda non era in continuità con il tetto, ma ad una quota inferiore. Non avendo in questo momento nessuna testimonianza della quota di impostazione del tetto originale, lo riposizioneremo come quello attualmente. L'apertura tamponata presente su questo prospetto e lo spostamento recente su questo lato della strada vicinale, lasciano supporre che il livello originale del terreno sia stato più alto. Riporremo il terreno alla quota della soglia del passaggio in modo di ridare l'altezza originale della chiesa.
 - Prospetto retrostante S-O : verrà riaperta la finestra murata in fondo all'abside.
 - Prospetto laterale S-E : verrà tolto il terreno accumulato contro la chiesa durante questo periodo di abbandono. Infatti oggi risulta interrata in corrispondenza di questo prospetto quasi di un metro sul livello del pavimento interno, creando anche danni alle murature.
- **L'INTERNO** : sarà necessario fare dei sondaggi per definire l'intervento sugli intonaci oggi in pessimo stato. I mattoni del pavimento saranno smontati, recuperati ed integrati con elementi analoghi. L'altare sarà restaurato.
- **LE SISTEMAZIONI ESTERNE** : La strada originale che passava a monte della chiesa (vedere catastale attuale e Gregoriano) sarà riproposta in corrispondenza della chiesa. Riposizioneremo il livello del terreno alla stessa quota del pavimento interno; in tal modo ci permetterà di togliere il terreno accumulato contro la chiesa e

di risannare le murature. Tale porzione di strada non sarà pavimentato ma riproporrà la “strada bianca” tradizionale con una terra stabilizzata.

- In corrispondenza del prospetto retrostante : il terreno verrà regolarizzato alla quota dei due enormi pini. Tale quota corrisponde approssimativamente alla quota del pavimento interno.
- In corrispondenza del prospetto principale : due alti gradini portano dalla quota interna alla quota del piazzale antistante. Regolarizzeremo il terreno a questa quota e aggiungeremo un gradino realizzato con le stesse pietre, per permettere un accesso più comodo all’interno della chiesa.
- In corrispondenza del prospetto a valle: riposizioneremo il terreno alla quota della soglia dell’apertura laterale

Verrà ripiantato un prato naturale tutto intorno alla chiesetta in modo di conservare il suo aspetto rurale.

Nel complesso non si altererà l'edificio in esame, ma si manterranno intatte tutte le caratteristiche architettoniche esistenti.